

Università degli studi di Napoli "Federico II"

Corso di laurea in Scienze degli Alimenti e Nutrizione

Anno accademico 2011/12

Il bilancio d'esercizio

Ornella Wanda Maietta

maietta@unina.it



Definizione

rappresentazione quantitativa e sintetica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un'impresa in un determinato periodo di tempo

Tipi di bilanci

- di natura **ordinaria**, risultato del normale svolgimento dell'attività in azienda
- di natura **straordinaria**: fusione, acquisizione, scissione, liquidazione

Obbligatorio

- Società di capitale
- Società cooperative
- Consorzi tra imprese aventi attività esterna

Bilancio in forma abbreviata

- Imprese di piccole dimensioni

Tra quelli ordinari

- **bilancio d'esercizio**, impresa giuridicamente ed economicamente autonoma
- **bilancio consolidato**, di imprese giuridicamente ed economicamente autonoma, appartenenti ad un gruppo di società'

Funzioni

- informativo-civilistica
- gestionale
- fiscale

Funzione informativo-civilistica

rendiconto consuntivo con cui l'impresa informa i terzi sull'andamento della gestione

ad esempio, creditori o fornitori

Funzione gestionale

strumento informativo per effettuare scelte gestionali da parte dei responsabili della gestione

aspetti economici:

costi, ricavi

aspetti patrimoniali finanziari:

fabbisogno di mezzi finanziari

fonti di finanziamento



Funzione fiscale

imposizione fiscale basata sul reddito
realizzato: rettifiche del risultato
d'esercizio a fini civilistici per calcolare
l'imposta

In sintesi

Bilancio	Finalita'	Modalita' e strumenti	Reperibilita'
Civilistico	Consistenza del patrimonio aziendale e risultato economico	Contabilita' generale Stato patrimoniale Conto economico Relazione e nota integrativa	Azienda Camera di Commercio
Fiscale	Determinazione del reddito fiscalmente rilevante ai fini contributivi	Contabilita' generale Dichiarazione fiscale	Azienda Agenzia delle Entrate
Gestionale	Conoscere l'andamento delle attivita' secondo criteri scelti in	Contabilita' industriale Risultato economico per settori aziendali	Azienda

Il bilancio civilistico

Disciplinato da:

- D.Lgs n. 127 del 9/4/91 che recepisce le
- Dir 78/660/CEE
- Dir83/349/CEE

redatto dagli amministratori a chiusura
esercizio: 31/12 di ciascun anno

Principi del bilancio

1. Dupliche aspetto

Il valore delle attività al netto delle passività rappresenta i **diritti dei detentori del capitale**.

Totale attività = passività + capitale netto.

Il capitale netto costituisce un valore residuale:

Capitale netto = attività - passività

2. Omogeneità

riportati solo i fatti esprimibili in termini monetari.

3. Identità giuridica

l'azienda quale entità separata dalle persone ad essa collegabili.

Principi di redazione contabile

- principio di continuita'
- principio di prudenza
- principio di competenza
- principio di coerenza

Continuita'

procedere alle valutazioni di bilancio sotto l'ipotesi di continuazione, nel tempo, dell'attività aziendale



Prudenza

- divieto di esporre utili se incerti
- obbligo di esporre perdite anche se stimate

Competenza

economica e non contabile:

gli elementi reddituali positivi e negativi debbono essere attribuiti all'esercizio in cui si verifica la manifestazione economica delle operazioni svolte in azienda e non quando avviene il relativo flusso di cassa



Coerenza

utilizzare gli stessi criteri in modo da rendere comparabili nel tempo le poste di bilancio



Documenti

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa



Dati

Stato Patrimoniale e Conto Economico
sono redatti attraverso i dati della
Contabilità Generale

Stato Patrimoniale

- rappresentazione della struttura del capitale di funzionamento dell'impresa
- formato da sezioni contrapposte: le **Attività'** e le **Passività'**

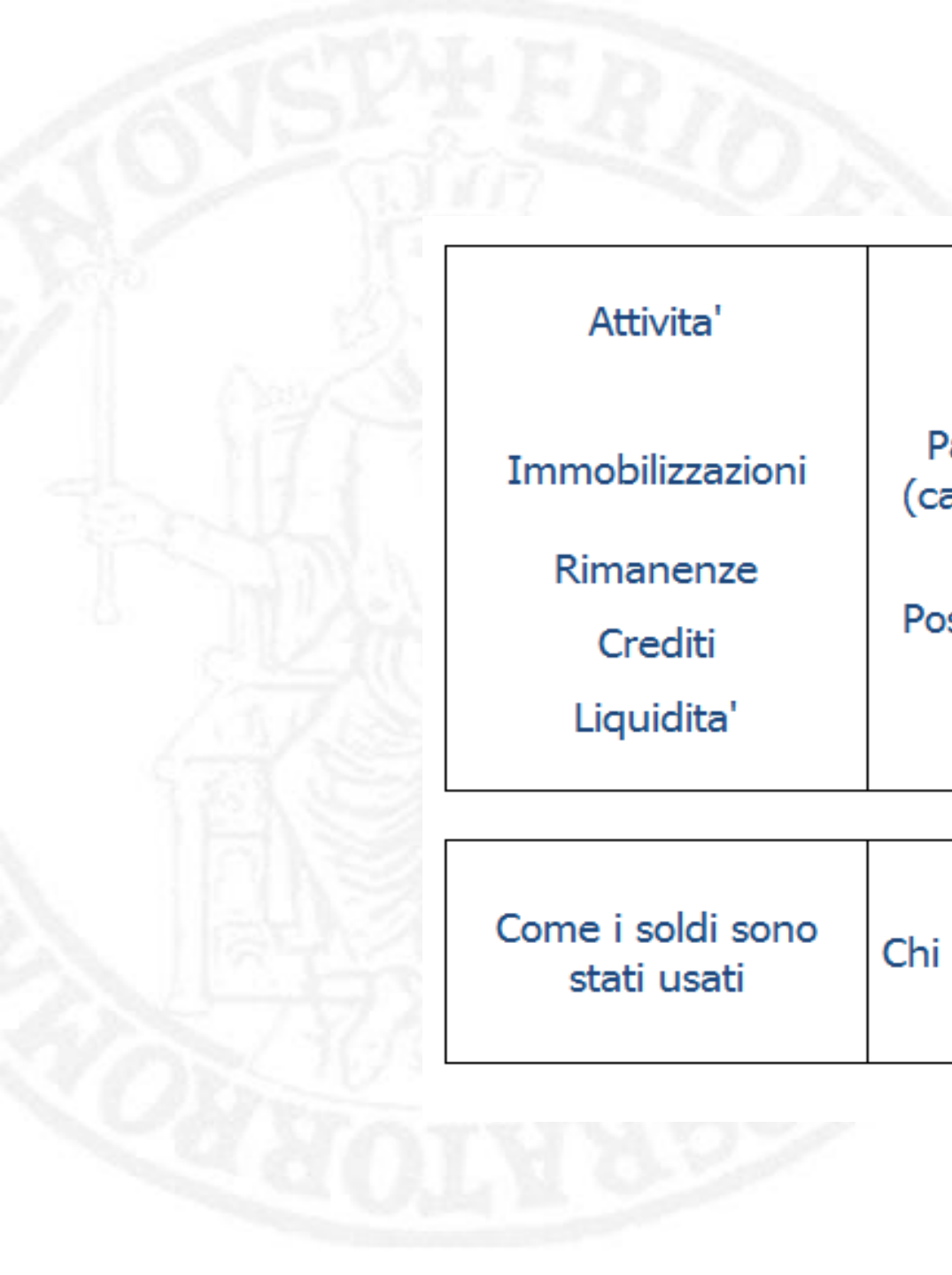
le Attività sono poste a sinistra del conto

Struttura a sezioni contrapposte

Attività/Impieghi	Passivo/Fonti
Disposizione secondo un criterio crescente di liquidità= possibilità di convertire il valore iscritto in bilancio in denaro	Disposizione secondo un criterio di provenienza e permanenza in azienda

In sintesi

	Elementi attivi del capitale di funzionamento	Elementi passivi del capitale di funzionamento e patrimonio netto	
	Attivo	Passivo	
Investimenti a breve termine	Cassa Creiti Scorte Ecc.	Banche Fornitori TFR Ecc.	Mezzi di terzi
Investimenti a medio/lungo termine	Macchinari Fabbricati Partecipazioni Ecc.	Capitale sociale Riserve Utili/perdite Ecc.	Mezzi propri
	Impieghi	Fonti	



Attività	Passività
Immobilizzazioni	Patrimonio netto (capitale di rischio)
Rimanenze	Debiti
Crediti	Poste rettifiche per rischi e oneri
Liquidità	

Come i soldi sono stati usati	Chi mi ha dato i soldi
-------------------------------	------------------------

Attività'

soddisfa tre requisiti:

- e' di proprietà dell'azienda
- e' una risorsa economica (ha un valore)
- e' acquisita a un costo oggettivamente quantificabile.

Le attività (e le passività) si suddividono in due categorie:

- correnti o a breve termine
- immobilizzate o a lungo termine

Attività correnti

includono la cassa e le attività che si trasformeranno in cassa nel breve termine (entro l'anno successivo).

Esempio: rimanenze di merce a fine anno.

Attività immobilizzate

valutate in bilancio al valore di acquisto al netto del fondo ammortamento (comprendente le quote annualmente accantonate per la ripartizione del costo pluriennale)

Esempio: macchine e attrezzature.

Ammortamento

processo di ripartizione del costo di acquisto di un bene per gli anni della sua vita utile.

Elementi per il calcolo dell'ammortamento:

- costo di acquisto
- valore di recupero
- vita utile

Metodi di calcolo:

- lineare (costante)
- in base all'impiego
- accelerato

l'ammortamento va a costituire un fondo

Le poste

- L'elenco delle poste che compongono lo Stato Patrimoniale (e il Conto Economico) è fissato dal Codice Civile:
- CATEGORIE: es. B) Immobilizzazioni
- RAGGRUPPAMENTI: es. II) Immobilizzazioni materiali
- VOCI: es. 1) Terreni e fabbricati
- SOTTOVOCI: es. a) Terreni

ATTIVO/IMPIEGHI

A. CREDITI VERSO I SOCI

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

II. Immobilizzazioni materiali

III. Immobilizzazioni finanziarie

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze o Realizzabilità

II. Crediti

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

D. RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:

a fronte della sottoscrizione, il socio non versa immediatamente tutto l'importo dovuto ma si impegna a pagare in un momento successivo

B -IMMOBILIZZAZIONI: beni impiegati in più di un esercizio

Imm. immateriali: individuate da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo (brevetti, licenze, marchi, ricerca, avviamento)

Imm. materiali: beni caratterizzati dalla tangibilità, individuati da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo (terreni, fabbricati, impianti ecc.)

Imm. finanziarie: individuate da investimenti durevoli in altre attività (partecipazioni) e da crediti finanziari di medio/lungo termine



C - ATTIVO CIRCOLANTE:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni, titoli di stato) detenute per un breve periodo a fine speculativo

Disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori di cassa)

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI: voci di rettifica, legate a fenomeni la utilità economica risulta distribuita nel tempo in modo continuo e nell'arco di più esercizi contabili

PASSIVO/FONTI

A. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Riserve

Utile d'esercizio

B. Fondi Rischi e Oneri

per trattamenti di quiescenza e simili

per imposte

altri

C. Trattamento di Fine Rapporto

D. Debiti

Obbligazioni

Obbligazioni convertibili

Debiti verso banche

ecc.

E. Ratei e Risconti

TOTALE A PAREGGIO

A - PATRIMONIO NETTO: rappresenta l'insieme dei mezzi di proprietà dell'impresa. **Denominato anche capitale di rischio o capitale netto.**

Si compone di:

- **Capitale Sociale:** valore del capitale sottoscritto dagli azionisti all'atto della costituzione, comprese le successive variazioni in aumento o diminuzione.
- **Riserve:** rappresenta l'insieme di una serie di poste specifiche, tra cui:

riserva legale : la legge impone di accantonare ogni anno una quota non inferiore al 5% dell'utile

utili (perdite) portati a nuovo: utili maturati in esercizi precedenti

utili (perdite) di esercizio: individua l'incremento o il decremento subito dal capitale per effetto dell'attività aziendale svolta nell'esercizio.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI: accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti aventi ammontare e data di sopravvenienza indeterminati.

Tra questi:

Fondi per imposte: dovute ma non ancora versate

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: debito che l'impresa rileva di anno in anno a fronte del suo impegno a pagare la liquidazione tutti i suoi dipendenti

D - DEBITI: sia di carattere fisico (d. commerciali, anticipi dai clienti) che di carattere finanziario (nei confronti di istituti di credito, di altre istituti di credito, di altre società) e tributario

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti attivi e passivi

Rateo

attivo:

imputazione di un ricavo che si contabilizzava in $t+1$ ma compete a t

passivo:

imputazione di un costo che si contabilizzava in $t+1$ ma compete e a t

Risconto

attivo:

sottrazione di un costo che si contabilizza in t ma compete a $t+1$

passivo:

sottrazione di un ricavo che si contabilizza in t ma compete a $t+1$

Conto Economico

- forma scalare (IV e VII dir. CEE)
- 5 gruppi di voci:
 - A. Valore della produzione
 - B. Costi di produzione
 - C. Proventi e oneri finanziari
 - D. Rettifiche di valore delle attività finanziarie
 - E. Proventi e oneri straordinari

L'utile di esercizio

La forma scalare evidenzia il risultato delle diverse gestioni

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (+)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (-)

REDDITO OPERATIVO=A-B (GESTIONE OPERATIVA O CARATTERISTICA)
o MARGINE OPERATIVO NETTO

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (+/-)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (+/-)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (+/-)

RISULTATO ANTE IMPOSTE o UTILE LORDO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (-)

UTILE NETTO/PERDITA D'ESERCIZIO

A. Valore della produzione

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) altri ricavi e proventi (contributi ricevuti in base ad accordi contrattuali; rimborsi assicurativi per danni subiti, ecc.)

B. Costi della produzione

- 6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) per servizi (in conto terzi, stoccaggio, ecc.)
- 8) per godimento di beni di terzi (canoni di affitto e leasing)
- 9) per il personale (salari e stipendi, oneri sociali)
- 10) ammortamenti e svalutazioni (delle immobilizzazioni immateriali e materiali, quote costi pluriennali capitalizzati, svalutazione dei crediti)
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci
- 12) accantonamenti per rischi
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione (ad es. il canone RAI negli alberghi)

C. Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni
- 16) Altri proventi finanziari
- 17) Interessi e altri oneri finanziari (interessi passivi su mutui, cambiali)

D. Rettifiche di valore delle attività finanziarie

- 18) rivalutazioni
- 19) svalutazioni

Totale gestione finanziaria

E. Proventi e oneri straordinari

20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione

plusvalenze da cessione di macchine e attrezzature

risarcimenti assicurativi per danni su fabbricati, macchine e attrezzature

20) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione

minusvalenze da cessione di macchine e attrezzature

Le diverse gestioni (1)

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

B. Costi della produzione

C. Proventi e oneri finanziari

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

E. Proventi e oneri straordinari

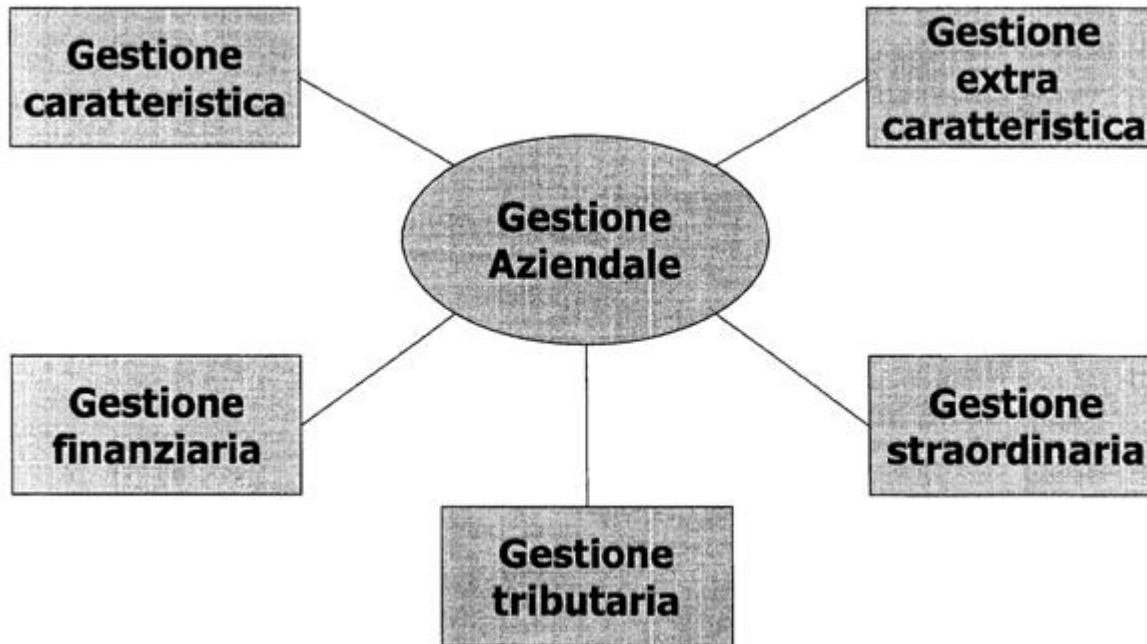
Gestione operativa

Gestione finanziaria

Gestione straordinaria

Utile (perdita) d'esercizio = $A - B + (-)C + (-)D + (-)E - \text{Imposte}$

Le diverse gestioni (2)



La nota integrativa

integra le informazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, con informazioni supplementari rispetto ai semplici numeri, per aiutare il lettore del bilancio, sia esso socio che terzo

Nell'azienda di ristorazione collettiva

Voci specifiche:

Immobilizzazioni materiali

impianti e macchinario

tra gli impianti (che includono quello elettrico, telefonico, di condizionamento), apparecchiature per la conservazione dei cibi

attrezzature industriali e commerciali

utensili e attrezzature per:

preparazione (affettatrici, lavaverdure, tagliacubettatrice)

cottura (bustecchire, brasiera, forni elettrici, forni a microonde, forni a vapore, friggitrici)

conservazione (abbattitori di temperatura, armadi caldi, contenitori termici, tavoli refrigerati)

lavaggio (lavastoviglie e nastri trasportatori)

smaltimento (tritatori e disidratanti)

altri beni

uniformi per il personale, autovetture, ecc.